



Condivisione a gruppi

1) NODI CHE VEDIAMO NEI NOSTRI CONTESTI COMUNITARI?

2) COSA PROVIAMO NELL'AFFRONTARE LO STARE E COSTRUIRE COMUNITÀ?

1. Come avvicinare? Come accattivare?
2. Poca conoscenza del territorio e delle opportunità che ci sono, e quindi se non conosco non esploro, non cerco.
3. Solitudine - Povertà - Fragilità nelle famiglie.
4. Assenza di tempo per pensare.
5. Le persone non escono più di casa (e nemmeno i ragazzi!), a volte i nostri paesi sono dormitori
6. Bisogna passare da una mentalità di problemi e soluzioni individuali a problemi condivisi e quindi soluzioni condivise.
7. Crisi del volontariato con pochi giovani.
8. È importante partire dalla conoscenza personale, anche di base (nome, lavoro, residenza).
9. importanza e resistenza ad investire tempo ed energie per costruire relazioni e processi di comunità.
10. Quando la vita comunitaria procede e ci si espone pubblicamente sarebbe importante capire come gestire i processi di giudizio e valutazione che nascono da altri. Come gestire la tensione alla divisione?
11. A volte le persone stesse che vogliono fare comunità creano "barriere" ed esclusione verso altre persone che vorrebbero farne parte.
12. Come imparare strategie di coinvolgimento più efficaci e anche come verificarle.
13. Chi desidera innescare processi di comunità spende molte energie e non sempre sono sufficienti per andare avanti; come leggere o accompagnare queste richieste di aiuto?
14. Richieste eccessive rispetto alle risorse individuali...
15. Poco tempo per ascolto.
16. Le occasioni per trovarsi sono senza continuità.
17. Sostenere il buono già presente piuttosto che fare nuove cose nelle comunità.
18. È difficile innovare ed aprire i nostri contesti perché tendiamo a replicare ciò che facciamo.
19. La comunità non è più un contesto in cui i bambini possono giocare liberamente
20. Non esistono più luoghi di riferimento per i giovani come gli oratori.
21. Metafora dei "vasi comunicanti": di fronte a proposte "commerciali" che non ci piacciono quali alternative più "relazionali"?
22. Nel contesto scolastico si osserva tra ragazzi un crescente divario (sfigato/figo) e un individualismo più accentuato .
23. Vantaggio di essere comunità piccole, anche con meno campanilismo (quindi più comunicazione).
24. tema dell'inter-generazionalità e come sfruttarla al meglio.
25. Difficoltà di comunicazione dentro i gruppi stessi per differenze nelle motivazioni circa la comunità.
26. Povertà di formazione e quindi più paura di esporsi al giudizio.

Compito per il prossimo incontro

per la prossima volta (fra circa un mese) ciascuno di noi che ha partecipato alla serata (o che ha guardato la registrazione video) avvicina qualche persona a scelta (a chi e quanto ciascuno lo valuta) e...

1. Iniziamo a condividere un pezzettino di quanto emerso senza preoccuparci di dover riportare tutto, qualcosa di rilevante che desidero condividere (come condivisione, o domanda, o confronto)...
2. Ciascuno secondo la propria misura (di tempi ed energie), "costruiamo comunità al nostro passo"...
3. Con l'obiettivo di ritrovarci fra circa un mese per condividere quanto è emerso da queste condivisioni personali...